



REGOLAMENTO

CAMPIONATO SARDO REGOLARITA'

Art. 1 – Premessa

Il Campionato Regionale Sardo di Regolarità si articola sulle prove come da Calendario Nazionale Vespa Club Italia. Nel caso in cui il Campionato si articoli in più di tre prove saranno previsti scarti, in ragione della metà meno una delle prove effettuate.

Art. 2 – Partecipazione

Vi possono partecipare tutti i piloti regolarmente iscritti ad un Vespa Club Nazionale affiliato al Vespa Club d'Italia per l'anno in corso con Vespa o Cosa di ogni cilindrata, storiche o moderne. Per il Campionato prenderanno punti solo i piloti iscritti a Vespa Club della Sardegna.

Art. 3 – Categorie

I conduttori della regione sono classificati in una unica categoria, quelli provenienti da fuori regione in una categoria separata denominata OPEN.

Art. 4 - Svolgimento

Lo svolgimento della manifestazione è a discrezione dei singoli organizzatori con la raccomandazione di privilegiare la promozionalità dell'evento per favorire l'afflusso dei partecipanti, cercando quindi di tenere bassa la difficoltà dei Controlli Orari.

Art. 5 – Percorso

Il percorso è indicativamente compreso tra 30 e 60 km, salvo esigenze particolari, su strade aperte al traffico e segnalato con frecce agli incroci. La velocità media deve essere in ogni caso non superiore ai 30 km orari.

Art. 6 – Penalizzazioni

Sul percorso sono presenti dei Controlli Orari, discriminati al decimo di secondo, in ragione di un punto di penalità ogni decimo di errore. Il vincitore sarà colui che avrà totalizzato il minor numero di penalità.

Art. 7 – Classifiche

Per ogni manifestazione saranno assegnati ad ogni conduttore i punteggi così definiti: 1° = 25 punti; 2° = 20 punti; 3° = 16 punti; 4° = 13 punti; 5° = 11 punti; 6° = 10 punti; 7° = 9 punti; 8° = 8 punti; 9° = 7 punti; 10° = 6 punti; 11° = 5 punti; 12° = 4 punti; 13° = 3 punti; 14° = 2 punti, 15° = 1 punto.

Nel caso di parità nella classifica finale di Campionato saranno discriminanti il maggior numero di vittorie, a seguire i secondi posti, terzi posti e così via. Eventualmente si vedranno le posizioni di classifica negli scontri diretti e poi il maggior numero di gare effettuate.

I conduttori che avranno partecipato almeno ad una delle prove regionali o territoriali potranno accedere alla finale della Coppa delle Regioni portando in dote tre punti per ogni partecipazione per un massimo di nove punti.

Art. 9 – Norme Generali

Per tutto quanto non contemplato nel presente regolamento, farà fede il Regolamento del Campionato Italiano Regolarità.